

Testo adottato: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni e Carla Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, voll. 2 e 3, Zanichelli editore

CONOSCENZE

- **Il Congresso di Vienna e l'epoca della Restaurazione:** i principi di legittimità ed equilibrio; gli stati "cuscinetto"; l'ideologia religiosa come collante e pretesto repressivo della "Santa Alleanza"
- **L'Europa delle nazionalità oppresse e i moti insurrezionali:** cospirazione e società segrete: l'esempio della Carboneria in Italia; i moti del 1820-'21: repressione del re Carlo Felice (soprannominato "Carlo feroce") e ruolo del principe Carlo Alberto di Carignano, futuro re di Sardegna; i moti insurrezionali del 1830-'31; simpatie liberali del principe di Carignano
- **1848: la Primavera dei popoli:** l'elezione di papa Pio IX e le riaccese speranze del partito ne-guelfo; Lega doganale e inizio della Prima Guerra d'indipendenza: prosecuzione della guerra fino alla capitolazione sabauda e all'abdicazione di Carlo Alberto; concessione dello Statuto Albertino
- **Gli anni '50 in Piemonte:** riforme del re Vittorio Emanuele II nel Regno di Sardegna, leggi Siccardi e laicizzazione dello stato; fallimento della spedizione di Carlo Pisacane
- **L'Europa alle soglie dell'epoca risorgimentale:** la Francia di Napoleone III dopo il ritorno all'impero; la situazione del Regno di Sardegna
- **Camillo Benso conte di Cavour:** formazione intellettuale del grande statista piemontese, primi incarichi di governo e visione politica cavouriana; politica del "connubio" (Cavour-Rattazzi) e riforme economico-politiche. La guerra di Crimea. La strategia diplomatica internazionale cavouriana e l'alleanza con Napoleone III in funzione antiaustriaca.
- **La Seconda Guerra d'indipendenza:** gli accordi di Plombières; l'armistizio di Villafranca; il problema delle annessioni delle altre regioni peninsulari e i plebisciti
- **La proclamazione del neo-Regno d'Italia e del re Vittorio Emanuele II:** l'insediamento del primo parlamento del regno
- **L'Italia post-unitaria. Il governo della Destra Storica:** orientamenti e riforme istituzionali della Destra in materia legislativa, economica e tributaria. Il raggiungimento del pareggio del bilancio statale. La tassa sul macinato. Estraneità delle popolazioni meridionali al nuovo stato: il fenomeno del brigantaggio e la cd. "questione meridionale"
- **La questione romana:** la guerra franco-prussiana ed il tracollo della potenza di Napoleone III; l'invasione del Lazio e la breccia di Porta Pia: la conquista di Roma e la proclamazione della nuova capitale. La fine del potere temporale dei papi e la legge della *Guarentigie*: la nascita del nuovo stato del Vaticano e le reazioni di papa Pio IX col *non expedit*
- **Il completamento dell'unificazione italiana:** la guerra austro-prussiana e la conquista del Veneto
- **Il governo della Sinistra Storica:** Agostino Depretis ed il *trasformismo* parlamentare; riforme e provvedimenti legislativi: la svolta protezionistica e l'allargamento del suffragio universale ed il sistema delle clientele. La Triplice Alleanza. Primi tentativi di espansionismo colonialista in Africa ed il massacro di Dogali
- **L'età crispina:** figura storico-politica di Francesco Crispi: parabola politica crispina dall'idealismo mazziniano alla svolta autoritaria. Secondo governo Crispi: lo stato d'assedio contro i fasci siciliani e le leggi eccezionali; la conquista della colonia

eritrea e della Somalia e la sconfitta di Adua

- **L'Europa tra fine Ottocento e inizio Novecento:** l'età della *Belle Epoque*. Tensioni imperialistiche tra le potenze europee e cause remote dello scoppio della Prima Guerra Mondiale. Il caso dell'impero prussiano. I sistemi delle alleanze internazionali: Triplice Alleanza e Triplice Intesa. La questione balcanica

- **L'Italia alle soglie del primo conflitto mondiale:** sviluppo industriale della nazione e consolidamento dei poteri "forti" in campo economico-politico. La questione meridionale e il progressivo acuirsi del dualismo Nord-Sud. Crisi economica di fine Ottocento e tensioni sociali: l'eccidio di Bava Beccaris e l'assassinio del re Umberto I. La nascita del sindacalismo organizzato: la fondazione della CGIL e il primo sciopero della storia italiana: l'eccidio di Buggerru

- **L'epoca giolittiana:** l'alba di una nuova era liberale: importanza del nuovo approccio politico-istituzionale di Giovanni Giolitti ai problemi sociali del Paese: collaborazione col partito socialista; il riformismo giolittiano: l'ingresso dei cattolici nella politica attiva ed il suffragio universale maschile. La diffusione dei movimenti nazionalistici in Europa: il caso italiano e la propaganda dei Futuristi. L'impresa coloniale libica

- **La Prima Guerra Mondiale:** l'assassinio dell'arciduca austriaco Francesco Ferdinando e l'ultimatum alla Serbia. Il sistema delle alleanze internazionali e le prime operazioni di guerra in Europa. La dichiarazione di neutralità dell'Italia: il dibattito tra neutralisti ed interventisti e la spinosa questione dell'*irredentismo*. Il *Patto di Londra* e l'intervento in guerra nel 1915. Dalla guerra-lampo alla guerra di logoramento: le trincee. Il 1917, l'anno della svolta: la guerra sottomarina illimitata della Germania, il coinvolgimento degli Usa ed il ritiro dell'impero russo. Il fronte italiano: la drammatica disfatta di Caporetto e la nuova linea del Piave. Nuovo comando militare del generale Diaz e vittoria finale a Vittorio Veneto. La capitolazione definitiva di Germania e Austria

- **La nuova carta geo-politica europea alla fine della Grande Guerra:** ascesa della potenza economico-politica statunitense, fine e ridimensionamento territoriale degli imperi centrali in Europa e creazione di nuove entità statuali. I quattordici punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni; il Trattato di pace di Versailles e le umilianti condizioni di pace imposte alla Germania

- **La Repubblica di Weimar:** fragilità della nuova democrazia tedesca tra tentativi rivoluzionari rossi e nostalgie autoritarie. La crisi economica, gli aiuti americani e l'arresto della ripresa dopo la grande crisi del 1929

- **L'Italia post-bellica:** la crisi del sistema liberale giolittiano e la nascita del mito negativo della cosiddetta "vittoria mutilata". La questione fiumana e l'impresa di D'Annunzio. Cenni sul "biennio rosso" e sul paventato pericolo socialista; la nascita del Partito Comunista di Antonio Gramsci. Le elezioni del 1919 e il successo di socialisti e cattolici. Don Luigi Sturzo e la fondazione del Partito Popolare cattolico italiano

- **L'Italia fascista:** i Fasci di combattimento di Benito Mussolini ed il fenomeno dello *squadrisimo*; formazione intellettuale di Mussolini e prime esperienze politiche. Cause e premesse storiche del successo e del progressivo consolidamento del Fascismo in Italia. Nascita e programma politico del partito fascista: l'ingresso in Parlamento dei primi deputati fascisti. La successiva vittoria del "Listone": le prime misure in senso anti-democratico. Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino. L'instaurazione del regime dittatoriale ed il varo delle cosiddette "leggi fascistissime". Struttura gerarchica dello stato fascista: il Gran Consiglio. L'istituzione dell'ordinamento corporativo. La *fascistizzazione* della società italiana. I Patti Lateranensi ed il Concordato con la Chiesa cattolica. Politica economica del Fascismo: autarchia e "battaglia del grano". La politica estera: l'allineamento con la politica nazista, la guerra d'Etiopia e le sanzioni della comunità internazionale. Il varo delle leggi razziali

- **L'antifascismo:** antifascismo e fuoruscitismo; l'attività antifascista clandestina:

attività dei Comunisti e fondazione di *Giustizia e Libertà* da parte di Rosselli e Lussu

- **I regimi totalitari del Novecento in Europa:** comuni denominatori e tratti peculiari dei regimi dittatoriali fascista, nazista, sovietico e falangista; partito unico, propaganda e culto della personalità nei governi autoritari di Mussolini, Hitler e Stalin

- **Il nazismo in Germania:** la fondazione del partito nationalsocialista operaio da parte di Adolf Hitler; lo squadristico nazista e il reclutamento delle SA e delle SS; il programma hitleriano quale emerge dal *Mein Kampf*: razzismo, antisemitismo e anticomunismo nell'ideologia hitleriana. La svolta del 1930-'32 ed il culto del fuhrer; la nomina di Hitler a cancelliere e la progressiva conquista del potere assoluto. L'organizzazione dello stato nazista: la censura, la propaganda e la monopolizzazione del consenso attraverso la manipolazione delle coscienze. Il genocidio degli Ebrei: emarginazione sociale, deportazioni e sterminio nei *lager* nazisti; le Leggi di Norimberga e la "notte dei cristalli"; la conquista del cosiddetto "spazio vitale"; totale e completa *nazificazione* della società tedesca.

- **L'assetto politico internazionale alle soglie della Seconda Guerra Mondiale:** il fallimento della Società delle Nazioni e gli accordi di Locarno; la Conferenza di Monaco e la politica europea dell'*Appeasement* (politica del "lasciar fare"). Le tappe dell'espansionismo europeo di Hitler: revisionismo di Versailles, riarmo, occupazione della Saar e della Renania, annessione dell'Austria (*Anschluss*), occupazione dei Sudeti e della Cecoslovacchia. Stipula del Patto d'Acciaio e formazione dell'Asse Roma-Berlino-Tokio. Il Patto Molotov-Ribbentrop (di non aggressione) con l'URSS di Stalin

- **La Seconda Guerra Mondiale:** l'invasione nazista della Polonia: la dichiarazione di guerra di Francia e Inghilterra. La dichiarazione di "non belligeranza" dell'Italia. L'occupazione della Francia e la formazione del governo collaborazionista di Vichy; il fallimento dell'operazione "Leone marino" e la gestione anglo-francese della guerra sotto la guida di Winston Churchill e Charles de Gaulle. Il 1941: l'invasione dell'URSS fino all'arresto dell'offensiva nazista nella battaglia di Stalingrado; l'attacco nipponico alla base USA di Pearl Harbor. Il capovolgimento delle sorti nei vari fronti di guerra: la vittoria inglese di El Alamein e la controffensiva sovietica sul fronte orientale. La caduta del Fascismo e la sfiducia a Mussolini. Lo sbarco in Sicilia degli Anglo-Americani, l'armistizio con le forze alleate ed il proclama dell'8 settembre 1943. L'effimera creazione della Repubblica di Salò (Repubblica sociale italiana e "repubblichini") e l'occupazione nazista dell'Italia centro-settentrionale: la linea Gustav e la linea gotica. Lo sbarco in Normandia, la liberazione della Francia e l'invasione della Germania: la capitolazione tedesca ed il suicidio del fuhrer. La conferenza di Yalta fra i tre "grandi" della Terra. La fine della guerra in Europa ed il significato delle celebrazioni del 25 aprile. Il fronte orientale: la resa del Giappone dopo la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki.

- **La Resistenza in Italia:** la sfiducia di Benito Mussolini da parte del Gran Consiglio e il crollo del regime fascista; la guerra civile dopo l'8 settembre 1943: l'occupazione di Roma e le rappresaglie naziste di via Tasso e via Rasella: le Fosse Ardeatine. La fondazione della Repubblica di Salò e i "repubblichini"; linea Gustav e linea gotica: la tragedia del bombardamento alleato e la distruzione del monastero di Montecassino. L'occupazione nazista di Roma ed il ruolo di guida morale assunto dalla controversa figura di papa Pacelli, Pio XII. Il fenomeno della Resistenza: la lotta partigiana e le diverse anime del CLN ("Comitato di Liberazione nazionale"). Gli eccidi di Marzabotto e S. Anna di Stazzema. Le premesse politiche ed ideologiche del nuovo ordine democratico dell'Italia post-fascista

- **Il Secondo Dopoguerra nel mondo:** il mondo bipolare: la divisione in blocchi contrapposti e la "guerra fredda". Il processo mondiale della decolonizzazione ed il divario Nord-Sud. Le sorti post-belliche della Germania: la divisione della nazione nelle

due Germanie. La divisione di Berlino sino all'edificazione del Muro. La fondazione del Patto Atlantico e del Patto di Varsavia. Cenni sul Piano Marshall all'Europa; la crisi di Cuba, il rischio della guerra nucleare e l'intermediazione di papa Giovanni XXIII

- ***Gli anni '80 e la fine della "guerra fredda"***: le riforme del presidente Gorbaciov ed il definitivo crollo del Comunismo sovietico; importanza simbolica della demolizione del Muro di Berlino e conseguente riunificazione tedesca

- ***Il Secondo Dopoguerra in Italia***: i nuovi partiti, l'Assemblea Nazionale Costituente e l'estremo tentativo di salvare la monarchia con l'abdicazione di Vittorio Emanuele III: Umberto II "re di maggio"; il referendum del 2 giugno 1946, la fine della monarchia sabauda e il delicato equilibrio e compromesso di forze della nuova Costituzione della Repubblica italiana